



## CORTE DEI CONTI

**NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A SESSANTAQUATTRO POSTI DI REFERENDARIO NEL RUOLO DELLA CARRIERA DI MAGISTRATURA DELLA CORTE DEI CONTI INDETTO CON D.P. DEL 27 GIUGNO 2019, N. 101.**

### IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

Visto l'art. 45, lettera a), del Regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, come modificato dagli artt. 10 e 12, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345.

Visto il Decreto presidenziale in data 27 giugno 2019, n. 101, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantaquattro posti di Referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti.

Visto il d.p.c.m. 23 marzo 1995, come modificato dal d.p.c.m. 8 maggio 1996, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche.

Visto l'art. 2 *bis*, comma 6, del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità, riguardante la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi banditi dalla Corte dei conti, introdotto dalla delibera del Consiglio di presidenza n. 82 del giorno 8 aprile 2019, con la quale è stato modificato e ridenominato il Regolamento di autonomia finanziaria, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite in sede deliberante n. 1/DEL/2012 nell'adunanza del 30 luglio 2012 e adottato con deliberazione del Consiglio di presidenza n. 136 nell'adunanza del 2-3 ottobre 2012.

Considerato che il Consiglio di presidenza della Corte dei conti, nell'adunanza del 5-6 febbraio 2019, ha deliberato l'indizione di un interpello - per il tramite delle Facoltà Universitarie - per la formazione di un elenco di disponibilità, mediante sorteggio nell'ambito dei nominativi ritenuti idonei dal Consiglio stesso, tra i professori ordinari nelle materie di diritto costituzionale, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto tributario, contabilità pubblica, diritto

commerciale, scienza delle finanze o di diritto finanziario, al fine di procedere alla nomina del docente universitario, quale componente esterno della commissione esaminatrice del predetto concorso.

Vista la delibera del Consiglio di presidenza n. 58/CP/2019 del 12 marzo 2019, con la quale sono stati introdotti i criteri per la designazione del docente universitario nel concorso a Referendario della Corte dei conti, secondo la quale: *“La designazione del docente universitario viene effettuata dal Consiglio di presidenza, previo interpello, per il tramite degli Atenei, per la formazione di un elenco di disponibilità, mediante sorteggio nell'ambito dei nominativi ritenuti idonei dal Consiglio stesso, tra i professori ordinari nelle materie di diritto costituzionale, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto tributario, contabilità pubblica, diritto commerciale, scienza delle finanze o di diritto finanziario, i quali non abbiano svolto nell'ultimo triennio, o svolgano solo occasionalmente, la loro attività professionale forense presso la giurisdizione della Corte dei conti”*.

Visto l'interpello n. 1254 del 13 marzo 2019 diramato alle Università e agli Atenei dall'Ufficio di Segreteria del Consiglio di presidenza, per la formazione del predetto elenco di docenti universitari disponibili ad assumere l'incarico di componente della Commissione esaminatrice.

Preso atto del deliberato del Consiglio di presidenza della Corte dei conti in data 11 febbraio 2020, con il quale sono stati designati i componenti interni della Corte medesima facenti parte della Commissione esaminatrice e con cui sono stati designati, mediante sorteggio, quale componente esterno della commissione esaminatrice del predetto concorso, la prof.ssa Gabriella De Giorgi, ordinario di diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento e quale componente esterno sostituto la prof.ssa Anna Maria Poggi, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Vista la nota in data 15 luglio 2020, con la quale il Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione ha designato, quale componente esterno della commissione esaminatrice del predetto concorso, il dott. Antonio Francesco Esposito, consigliere in servizio presso la Sezione Quinta Civile.

## DECRETA

la Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantaquattro posti di Referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, indetto con D.P. n. 101 del 27 giugno 2019, è così composta:

### Presidente

**dott. Guido Carlino**

Presidente della Sezione giurisdizionale  
per la Regione Siciliana

## Componenti

**dott. Bruno Domenico Tridico**

Consigliere della Corte dei conti, in servizio presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

**dott. Domenico Guzzi**

Consigliere della Corte dei conti, in servizio presso la Seconda Sezione giurisdizionale centrale d'Appello

**dott. Antonio Francesco Esposito**

Consigliere della Suprema Corte di Cassazione, in servizio presso la Sezione Quinta Civile

**prof. ssa Gabriella De Giorgi**

Professore ordinario di diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento

## Componente supplente

**prof.ssa Anna Maria Poggi**

Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

La dott.ssa Michela Muti, Primo Referendario della Corte dei conti in servizio presso la Sezione delle autonomie, eserciterà le funzioni di Segretario della Commissione esaminatrice.

Ai suindicati membri della Commissione è corrisposto il compenso previsto dal citato art. 2 *bis*, comma 6, del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità, da imputarsi al pertinente capitolo del bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità.

*Angelo Buscema*

